



L'anno duemiladiciasette, il giorno di venerdì 19 del mese di maggio, alle ore 11.00, si è riunita, presso la Sala Commissioni sita in Via del Tritone 142, la Commissione Capitolina Permanente IX Commercio, previa regolare convocazione prevista per lo stesso giorno, alle ore 11.00 (nota dell'Ufficio Assemblea Capitolina prot. n. RQ/8626/2017), per l'esame degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

- 1) Problemi inerenti i mercati del VII Municipio, con particolare riferimento al Mercato Alberone e suo trasferimento presso il Mercato Appio I;
- 2) Varie ed eventuali.

Sono presenti per la C.C.P.C.:

Il Consigliere Davide Bordoni	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Andrea Coia	Presidente	dalle ore 11.00 alle ore 12,30
Il Consigliere Roberto Giachetti	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Giorgia Meloni	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Cristiana Paciocco	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Marco Palumbo	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Maurizio Politi	Vice Presidente	dalle ore 11,00 alle ore 11,34
Il Consigliere Sara Seccia	Vice Presidente	dalle ore 11,00 alle ore 12,30
Il Consigliere Enrico Stefano	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Angelo Sturni	Componente	dalle ore 11,00 alle ore 12,30
Il Consigliere Marco Terranova	Componente	dalle ore 11,00 alle ore 12,30
Il Consigliere Teresa Maria Zotta	Componente	ASSENTE

Art. 88 del Regolamento del CC (in sostituzione):

(P.D.) Orlando Corsetti (sostituisce Giachetti) dalle ore 11,25 alle ore 12,30

Partecipano inoltre all'intera seduta o a parte di essa: Massimo Attili (Presidente AGS Alberone); Daniele De Angelis (Membro AGS Alberone); Tripputi Angela (Pres. Commercio Mun. VII); Accoto Piero (Ass. Commercio Mun. VII); Alessandro Riem (APRE Confesercenti); Alfiero Tredicine (APRE); Romolo De Feo (APRE); Luciano Michelangeli (APRE); Angelo Ulisse (APRE); Mario Tredicine (UPVAD); Valerio Leandri (UPVAD); Valentin Ciobanu (Ass. Piazza Navona); Sara Amici (Confcommercio Roma); Buttarelli Giorgia (Operatore).

- Il presente verbale è redatto dal coadiutore Giovanni Di Domenico;

- Presiede la seduta il Presidente Coia che, constatata la validità della stessa ai sensi dell'art. 90 del Regolamento del Consiglio Comunale, dichiara aperta la discussione alle ore 11,19 illustrando l'ordine del giorno. Rileva l'assenza del Cons. Bordoni che aveva espresso esplicita richiesta di trattare l'argomento in commissione; concede quindi la parola all'Assessore al commercio del Municipio VII:

- Piero Accoto (Ass. Commercio Municipio VII): a marzo è stato presentato un progetto autofinanziato da parte dell'AGS e affidato all'Arch Rieti, per una soluzione definitiva visto che la questione è in itinere da oltre 20 anni. E' un progetto che andrebbe ad integrare, all'interno di una importante struttura, un'area mercatale altrimenti non autorizzata. È stato nominato un collegio di vigilanza; si è voluto inoltre andare incontro alle esigenze degli operatori che hanno potuto presentare il progetto. E' stata già fatta la Conferenza dei Servizi con il PAU e il SIMU e sono state approvate alcune modifiche presentate, specialmente per quanto riguarda il chiosco del fioraio e migliorata la viabilità di via Cesare Baronio. Il responsabile del Simu ha chiesto all'Arch. Rieti di presentare il progetto esecutivo per poterlo inserire a bando europeo entro il 2017. Se così non fosse si allungherebbero molto i tempi con il rischio di andare oltre la Bolkestein. I posteggi previsti sono 74 interni più quello per il fioraio. Attualmente al mercato Alberone sono presenti alcuni morosi pluriennali. Il progetto risulta autofinanziato, anche se ci sono delle diatribe tra gli operatori perché non tutti hanno contribuito alle spese.

- Presidente: constatata l'assenza dei partecipanti in rappresentanza dell'Assessorato e del Dipartimento, intende inoltrare esplicita richiesta di spiegazioni, visto che la partecipazione alle commissioni è obbligatoria. La commissione si farà portavoce degli operatori che avendo partecipato alla spesa potranno

avere preassegnazione. Alcuni operatori hanno rappresentato la volontà di partecipare al progetto. Sottolinea che l'Alberone è su sede impropria. Lo spostamento in sede propria ha comportato per l'amministrazione una spesa notevole. Se gli operatori non intendessero spostarsi su sede propria, sappiano che la sede impropria non potrà essere mantenuta.

- Corsetti chiede chiarimento in merito a quest'ultimo punto;

- Presidente: chiarisce che la questione del pagamento della quota di partecipazione non riguarda l'amministrazione; risponde inoltre che deve essere ottimizzato lo spazio all'interno del mercato Appio I.

- Politi: chiede di conoscere quale è l'importo a carico dagli operatori per la partecipazione al progetto;

- Attili Massimo (Presidente Ags): il numero degli operatori è pari a 75 e la spesa prevista per ogni operatore è di circa 2.000 euro. I costi per il progetto sono pari ai soldi che si hanno in bilancio. La preoccupazione è relativa alla legge Bolkestein; non si capisce cosa potrebbe succedere dopo il 2018 ai mercati in sede impropria; ci vorrebbe una preassegnazione entro il mese di dicembre 2018, così come già avvenuto per il mercato di Testaccio. In questo modo gli operatori verrebbero messi al riparo da eventuali rischi e proprio per questo non tutti sono disposti a pagare se non vengono date loro delle assicurazioni. Con l'auto-finanziamento del progetto (che verrebbe poi donato al Comune), si eviterebbe di indire il bando di gara e quindi si eviterebbe il rischio di essere soggetti alla nuova legge. In definitiva, non avendo una concessione del posteggio (perché sede impropria), non verrebbe riconosciuta l'anzianità prevista dalla Bolkestein;

- Corsetti: fa presente che qualcuno degli operatori potrebbe non avere la possibilità economica per partecipare; chiede in base a quale norma debba essere obbligato al trasferimento;

- Angelo Ulisse (Apre): esprime la volontà di non partecipare a tali spese;

- Michelangeli (Apre): chiede di chi sia la proprietà.

- Presidente: risponde che è del comune

- Attili: sostiene che solo dopo 20 anni di spese sostenute, gli operatori scoprono che erano in possesso di un altro progetto non idoneo e che necessitava presentarne uno nuovo;

- Michelangeli: contesta che sono 25 anni che attendono di andare all'interno del nuovo mercato Appio I; per questo sono stati sostenuti anche degli scioperi. Nel frattempo sono stati incendiati 3 banchi. Per questo non intendono corrispondere altre spese al Comune;

- Presidente: spiega che il suolo pubblico non è degli operatori. Il comune intende spendere 4 milioni per rilanciare i mercati; gli operatori dovrebbero spenderne circa 180 mila. Il mercato non è creato dagli operatori, è il comune che prevede le aree da destinare a mercato. Il comune concede l'area, gli operatori forniscono un servizio beneficiando dei ricavi dell'attività svolta. È un mutuo scambio.

- Attili Massimo (AGS): Sottolinea il suo disappunto rivolto ad alcuni operatori, illustrando loro tutte le migliorie fatte nel mercato rendendolo indipendente; chiede cosa vogliono di meglio. Di contro al fatto di pagare, c'è quello di garantirsi il posto all'interno del mercato salvaguardandosi così dalla Bolkestein.

- Daniele De Angelis (Operatore): Illustra la sua situazione, dice di voler comunque collaborare a prescindere dalle divergenze e sfumature. Racconta che il progetto è partito anche dall'esigenza di abbattere le barriere architettoniche; la necessità di finanziare i costi di un proprio nuovo progetto, è subordinato dai tempi insufficienti dettati dalla Bolkestein.

- Corsetti: fa presente che secondo il nuovo codice degli appalti, per andare in gara non è più sufficiente avere il solo progetto definitivo, ma bisogna che la progettazione sia completata presentando anche il progetto esecutivo;

- Buttarelli: il nuovo progetto, rispetto al precedente, ridurrebbe la superficie del mercato e adotterebbe delle migliorie non necessarie addebitando ulteriori costi agli operatori contro la loro volontà; non approva quindi le soluzioni presentate. Chiede inoltre di chiarire come incidono i costi sulle spese del progetto;


- Attili: spiega che i costi aggiuntivi occorrono per pagare il progetto esecutivo e quindi vanno allo studio di architetti che ci stanno lavorando: chiarisce inoltre che l'aumento dei costi è dovuto perché, non trovando nel tempo un'intesa, i prezzi sono lievitati in base alle nuove tariffe ufficiali;

- Buttarelli: chiede se chi ha pagato per tanti anni e attualmente, come altri, non si trova in condizioni di sostenere le spese aggiuntive, rischia per tale ragione di essere escluso;

- Presidente: da ex Consigliere Municipale spiega che se si fosse affrontato prima la questione, non si sarebbe arrivati sicuramente a questa situazione e che i progetti precedenti, per come erano studiati, avrebbero decretato la chiusura del mercato (es. togliere scale, non prevedere tapis roulant etc.);
- Buttarelli: insiste con fermezza nel dire che molti non partecipano perché impossibilitati a sostenere le spese;
- Corsetti: ha dubbi se si possa fare la preassegnazione. Vorrebbe prendere l'iniziativa di chiedere all'Arch. Rietti di rinunciare ad una parte del suo compenso, per andare incontro a chi non può pagare;
- Attili: riferisce che l'Arch. è già disponibile a fare ampie dilatazioni di pagamento. La volontà è quella di non far perdere il lavoro fatto finora;
- Alfiero Tredicine (APRE): in rappresentanza degli operatori iscritti, richiama l'attenzione sulla necessità che il mercato non vada sotto il controllo dei privati. L'Aprè non ha mai detto che la Bolkestein non era un problema, vorrebbe che ciò sia chiaro di contro a chi afferma diversamente. Chiede inoltre se l'amministrazione riconosce l'AGS quale soggetto legittimato a presentare progetti;
- Presidente: nella vigente Del. 35/2006 no, nel nostro nuovo regolamento si;
- A. Tredicine: in una precedente commissione di agosto 2014, l'Aprè chiedeva all'Amministrazione di prevedere in bilancio i soldi per il mercato oggetto della seduta; rivendica che le nuove spese da sostenere non ricadano sugli operatori. Si rende necessario aprire dei centri di ascolto con gli operatori per capire le varie necessità;
- Piero Accoto (Assessore Municipio VII): queste discordanze non portano benefici e non trovano una soluzione al problema. L'AGS è la stessa del; non è possibile avviare un nuovo progetto perché non ci sono i tempi. Occorre procedere con quello in itinere e su questo, l'attuale Amministrazione ha trovato il modo di ridurre i costi da sostenere;
- Presidente: l'amministrazione ha anche aumentato lo stanziamento finale. Anche il valore economico del complesso aumenterà. Con il Dipartimento verificheremo se è possibile la preassegnazione dopo di che gli operatori valuteranno se partecipare. Queste sono decisioni vostre interne, La cosa certa è che se partecipa quanto meno anche in vista della Bolkestein, si vedrà riconosciuta l'anzianità, chi non partecipa mancando di concessione non potrà avanzare diritti in merito all'anzianità. Chiede ai presenti di riflettere sul fatto che sono stati rifatti i box con contestuale esborso, ma non per far concludere il progetto esecutivo;
- De Angelis: ci sono varie difficoltà da parte degli operatori, il nuovo progetto dà la possibilità di dare nuova esposizione verso l'esterno con le nuove aperture e balconate. L'AGS è la stessa che veniva riconosciuta in passato e contestata oggi. Chiede di estendere a tutti il diritto di partecipare alle spese per realizzare il nuovo progetto;
- Sara Amici(Confcommercio): non pensa che si possa legare giuridicamente la partecipazione alla preassegnazione. Poi il fatto che il Dipartimento non sia presente è grave perché manca l'interlocutore che poi materialmente seguirà la procedura. Chiede poi se sia possibile prevedere incentivi per gli operatori;
- Presidente: il vincolo non lo vorremmo introdurre, dovremo però verificare con il Dipartimento. Sul fatto degli incentivi viste le carenze di bilancio non credo che sia percorribile;
- Amici: prevedere almeno degli sgravi con AMA,
- Presidente: si rende necessaria una nuova convocazione con la presenza del Dipartimento e dell'Assessorato; ringrazia i presenti e chiude la seduta alle ore 12.30.

Il Coadiutore del Segretario

Giovanni DiDomenico



Il Presidente

Andrea Coia



Il presente verbale, letto e sottoscritto è stato approvato nella seduta del ...10/11/2017

Il Segretario

Clorinda D'Angeli

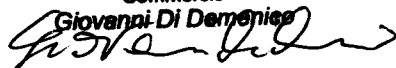
Il Coadiutore del Segretario

Assemblea Capitolina

IX Commissione Capitolina Permanente

Commercio

Giovanni Di Domenico



Il Presidente

Andrea Coia

